



## CONSIGLIO REGIONALE DELLA CALABRIA

### DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE Direzione generale

**OGGETTO:** Revoca ex art. 21 *quinquies* della legge 241/1990 dell'avviso pubblico di mobilità esterna, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 165/2001, per il reclutamento di n. 1 posto di Dirigente amministrativo a tempo pieno e indeterminato - CCNL Funzioni Locali, Area Dirigenza, da destinare al Settore Segreteria Assemblea e Affari generali approvato con determinazione del Direttore generale n. 514 dell'11 agosto 2002.

#### IL DIRETTORE GENERALE

##### **PREMESSO CHE:**

con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 23 del 28 aprile 2022 è stato approvato il Piano triennale dei fabbisogni di personale (d'ora in poi: Ptfp) del Consiglio regionale della Calabria per il triennio 2022-2024 confluito, successivamente, nell'apposita sezione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) dell'Ente, a sua volta approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 24 del 28 aprile 2022 e modificato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n.56 del 10 agosto 2022;

il predetto Ptfp ha disposto, tra l'altro, di procedere alla copertura, attraverso procedura di mobilità, ai sensi dell'art. 30 d.lgs. 165/2001, di n. 1 posto di Dirigente amministrativo, CCNL Funzioni locali, Area Dirigenza, a tempo pieno e indeterminato;

l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale, nella seduta del 14 luglio 2022, ha demandato al Direttore generale il compito di avviare la procedura per l'individuazione di un Dirigente amministrativo da destinare al Settore Segreteria Assemblea e Affari generali, in considerazione del collocamento a riposo del Dirigente del Settore sopra indicato a decorrere dall'1 settembre 2022;

##### **DATO ATTO CHE:**

- con determinazione del Direttore generale n. 514 dell'11 agosto 2022, che qui integralmente si richiama, è stato approvato un avviso pubblico di mobilità esterna, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 165/2001, per il reclutamento di n. 1 posto di Dirigente amministrativo - qualifica unica dirigenziale - a tempo pieno e indeterminato, CCNL Funzioni locali, Area Dirigenza, da destinare al Settore Segreteria Assemblea e Affari generali;
- l'art. 5 del citato avviso, pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente in data 18 agosto 2022, ha previsto che "la valutazione dei candidati sarà effettuata da una Commissione appositamente nominata con provvedimento del Direttore generale" (comma 1);
- con determinazione del Direttore generale n. 619 del 21 ottobre 2022, è stato approvato un avviso pubblico finalizzato all'acquisizione di manifestazioni di interesse per individuare i componenti della suddetta Commissione esaminatrice;

- con successiva determinazione del Direttore generale n. 62 del 27 gennaio 2023, all'esito della procedura sopra descritta, è stata nominata la Commissione esaminatrice relativa alla procedura di mobilità in oggetto;
- l'art. 6 dell'avviso sopra citato stabiliva che la Commissione avrebbe stilato una graduatoria finale, espressa in sessantesimi, sommando i punteggi ottenuti dalla valutazione del curriculum e del colloquio di ciascun candidato;
- a seguito della valutazione dei curricula dei candidati, la Commissione ha richiesto la pubblicazione sul sito web istituzionale dell'Ente - avvenuta in data 12 aprile 2023 - dell'elenco dei candidati ammessi al colloquio e della data di svolgimento dello stesso;
- successivamente, all'esito dei colloqui svoltisi in data 27 aprile 2023, la Commissione ha trasmesso a questa Amministrazione (con nota prot. n. 8603 del 27 aprile 2023) la graduatoria finale, pubblicata in pari data sul sito istituzionale dell'Ente con finalità esclusivamente notiziali;
- a seguito della proposizione, da parte di uno dei candidati idonei, di un ricorso gerarchico-reclamo (acquisito agli atti in data 17 maggio 2023 al n. 10055 di prot. gen.) e della notifica, da parte del medesimo candidato, di un ricorso innanzi al Tribunale amministrativo della Calabria – sede di Reggio Calabria (prot. 12748 del 27 giugno 2023), l'Amministrazione, stante la rilevanza delle contestazioni mosse e delle illegittimità accertate, è intervenuta in via di autotutela ai sensi dell'art. 21-nonies della legge 241/1990 e con determinazione del Direttore generale n. 429 del 13 luglio 2023, che qui integralmente si richiama, ha stabilito di:
  - non procedere all'approvazione dei verbali e della graduatoria finale dei candidati, pubblicata ai soli fini notiziali sul sito istituzionale dell'Ente in data 27 aprile 2023, redatti dalla Commissione esaminatrice;
  - per l'effetto, annullare in autotutela, ex art. 21-nonies della legge 241/1990, la procedura di mobilità esterna per la copertura di n. 1 posto di Dirigente amministrativo, qualifica unica dirigenziale, a tempo pieno e indeterminato, CCNL Area Funzioni locali Dirigenza, da destinare al Settore Segreteria Assemblea e Affari generali, indetta con determinazione del Direttore generale n. 514 dell'11 agosto 2022, nonché gli atti presupposti, connessi e concomitanti, fatti salvi l'avviso di mobilità e le istanze di partecipazione presentate;

#### **CONSIDERATO CHE:**

- con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 51 del 23 ottobre 2023 recante: "Modifiche e integrazioni al Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 del Consiglio regionale della Calabria" è stata approvata, tra l'altro, la modifica della sottosezione 3.3. del PIAO, dedicata al Piano dei fabbisogni di personale dell'Ente per il triennio 2023-2025, previa acquisizione del parere favorevole (n. 16/2023) del Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Calabria reso con verbale n. 55 del 10 ottobre 2023;
- il predetto Ptfp ha disposto, tra l'altro, stante:
  - l'annullamento parziale della procedura di mobilità esterna, ex art. 30 del d.lgs. 165/2001, per la copertura di n. 1 posto di dirigente amministrativo a tempo pieno e indeterminato da destinare al Settore Segreteria Assemblea e Affari generali;
  - la carenza di dirigenti amministrativi nell'organico dell'Ente e le risorse economiche risparmiate attraverso le progressioni in deroga;
 di procedere, in luogo di n. 2 posti di dirigenti amministrativi previsti nel precedente fabbisogno (uno da reclutare con procedura concorsuale e uno con la detta procedura di mobilità), al reclutamento di n. 4 dirigenti amministrativi attraverso procedura concorsuale, con riserva del 50% dei posti al personale interno;

**VISTO** l'art. 21 *quinquies* della legge n. 241/1990, che statuisce che *"per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento o, salvo che per i provvedimenti di autorizzazione o di attribuzione di vantaggi economici, di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, il provvedimento amministrativo ad efficacia durevole può essere revocato da parte dell'organo"*

*che lo ha emanato ovvero da altro organo previsto dalla legge. La revoca determina la inidoneità del provvedimento revocato a produrre ulteriori effetti” ;*

**PRESO ATTO** che l'articolo 10 dell'avviso pubblico di mobilità esterna per la copertura di n. 1 posto di dirigente amministrativo a tempo pieno e indeterminato da destinare al Settore Segreteria Assemblea e Affari generali dispone che *l'Amministrazione in qualsiasi momento e a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di prorogare, riaprire, sospendere, modificare o revocare la presente procedura senza che i candidati possano avanzare alcuna pretesa;*

**DATO ATTO CHE**, a fronte di quanto sopra rappresentato, (ossia l'annullamento parziale in autotutela, ex art. 21-*nonies* della legge 241/1990, della procedura *de qua* e la previsione, nel Ptfp, del reclutamento di n. 4 dirigenti amministrativi attraverso procedura concorsuale, in luogo del reclutamento di n. 2 dirigenti amministrativi - uno con procedura concorsuale e uno con la detta procedura di mobilità - previsti nel precedente fabbisogno), nel bilanciamento degli interessi coinvolti:

- non possono considerarsi consolidate le posizioni dei partecipanti alla procedura di mobilità rispetto al preminente interesse dell'Ente di rivalutare le esigenze organizzative e i fabbisogni di personale dirigenziale;
- deve ritenersi prevalente, rispetto alla mera aspettativa di partecipazione alla selezione di cui all'avviso pubblico *de quo*, l'interesse attuale dell'amministrazione di permettere una più ampia partecipazione dei candidati;

**RAVVISATA** la sussistenza, nel caso di specie, dei presupposti di legge che consentono di procedere in autotutela, ai sensi dell'art. 21 *quinquies* della legge n. 241/1990 ed effettuata la dovuta comparazione con eventuali interessi confliggenti, ed in particolare l'interesse dei destinatari degli atti oggetto di revoca al mantenimento di eventuali posizioni consolidate;

**RICHIAMATO** il consolidato orientamento giurisprudenziale secondo cui:

- la revoca esige solo una valutazione di opportunità, seppur ancorata alle condizioni legittimanti dettagliate all'articolo 21-*quinquies* della legge 7 agosto 1990, n. 241 sicché il valido esercizio dello stesso resta, comunque, rimesso a un apprezzamento ampiamente discrezionale dell'Amministrazione procedente (cfr. Cons. Stato, Sez. III, 29/11/2016, n. 5026);
- la revoca di un bando di concorso pubblico rientra nei normali ed ampi poteri discrezionali della pubblica amministrazione atteso che, fino a quando non sia intervenuta la nomina dei vincitori, si può provvedere alla revoca per sopravvenute nuove esigenze organizzative o per il mutamento della situazione di fatto o di diritto e, quindi, per sopravvenute ragioni di interesse pubblico (cfr. ex multis Consiglio di Stato, sentenza n. 554 del 2013 e TAR Abruzzo Pescara sentenza n.15 febbraio 2016 n.51);
- la pubblica amministrazione è titolare dell'ampio potere discrezionale di far luogo alla revoca di un bando di concorso pubblico fino al momento in cui non sia intervenuta la nomina dei vincitori; fino a tale momento i meri partecipanti vantano all'uopo una semplice aspettativa alla conclusione del procedimento. In circostanze siffatte il provvedimento può essere adottato in presenza di fondati motivi di pubblico interesse che sconsigliano la prosecuzione dell'iter concorsuale rendendone evidente l'inopportunità laddove, stante la natura di atto amministrativo generale di un bando, ivi compresi il suo annullamento o la sua revoca, nemmeno si richiede la comunicazione di avvio del procedimento, come disposto dall'art. 13, primo comma, della legge 7 agosto 1990, n.241 (cfr. Consiglio di Stato, Sez. III, Sentenza 1 agosto 2011, n. 4554, TAR dell'Abruzzo, sede staccata di Pescara, n. 51 del 15 febbraio 2016, TAR Lombardia, sede di Milano, n.985 del 2 maggio 2019, Consiglio Giustizia amministrativa per la Regione Sicilia n.230/2020);

**RITENUTO** pertanto, in ossequio ai principi di buona amministrazione, di procedere alla revoca, ex art. 21 *quinquies* della legge 241/1990, dell'avviso pubblico di mobilità esterna, ai sensi dell'art. 30 d.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., per il reclutamento di n. 1 posto di Dirigente amministrativo - qualifica unica dirigenziale - a tempo pieno e indeterminato, CCNL Funzioni locali, Area Dirigenza, da destinare al Settore Segreteria Assemblea e Affari generali;

**VISTI:**

- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

- la legge 7 agosto 1990, n.241 e in particolare l'art. 21 *quinquies*;
- la legge regionale del 13 maggio 1996, n. 8;
- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 71 del 24 novembre 2017 con la quale è stata approvata la nuova struttura dell'Ente modificata con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 14 del 26 giugno 2020;
- il regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 67 del 18 aprile 2001 e da ultimo modificato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 20 del 26 giugno 2020;
- la deliberazione del Consiglio regionale n. 190 del 4 maggio 2017 di approvazione del nuovo regolamento di amministrazione e contabilità del Consiglio regionale aggiornato con deliberazione del Consiglio regionale n. 342 del 28 settembre 2018;
- la deliberazione del Consiglio regionale n. 145 del 22 dicembre 2022 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione del Consiglio regionale per gli esercizi 2023-2025;
- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 17 del 29 dicembre 2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Segretario/Direttore generale alla scrivente Avv. Maria Stefania Lauria;
- la legge regionale 6 aprile 2011, n. 11, recante "Istituzione del Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Calabria e norme per la pubblicazione degli atti", e in particolare gli articoli 5 e 9;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta ex art. 4 legge regionale n. 19/2001,

## **D E T E R M I N A**

per quanto sopra rappresentato, che qui si intende integralmente riportato e confermato:

1. di revocare, ai sensi dell'art. 21 *quinquies* della legge 241/1990, la determinazione del Direttore generale n. 514 dell'11 agosto 2022, con la quale è stato approvato l'avviso pubblico di mobilità esterna, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 165/2001, per il reclutamento di n. 1 posto di Dirigente amministrativo - qualifica unica dirigenziale - a tempo pieno e indeterminato, CCNL Funzioni locali, Area Dirigenza, da destinare al Settore Segreteria Assemblea e Affari generali;
  2. pubblicare il presente provvedimento di revoca sul sito web istituzionale del Consiglio regionale della Calabria, con valore di notifica a tutti gli interessati;
  3. dare atto della conseguente cessazione di ogni riflesso di natura finanziaria della predetta determinazione n. 514 dell'11 agosto 2022 sul bilancio di previsione del Consiglio regionale della Calabria;
  4. dare immediata eseguibilità al presente provvedimento ai sensi dell'art. 54, comma 8, del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi del Consiglio regionale della Calabria al fine di consentire la tempestiva pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente;
- di trasmettere copia del presente provvedimento:
- al Settore Segreteria Ufficio di Presidenza;
  - al Settore Bilancio e Ragioneria;
  - al Settore Risorse Umane;
  - all'Ufficio di Gabinetto;
  - al Settore Informatico e Flussi Informativi
  - al Settore Risorse Umane
- di dare atto che il presente provvedimento, formulato alla stregua della istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento ai sensi della l.r. 19/2001, sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale telematico della Regione Calabria.

**IL DIRETTORE GENERALE**

Avv. Maria Stefania Lauria